

**Interpellanza Zogg concernente buoni per futuri padri per corsi di preparazione al parto**

Ai corsi di preparazione al parto i futuri genitori ricevono molte informazioni interessanti in merito al parto, al puerperio e alla fase successiva. L'offerta di questi corsi per coppie è sempre più comune. In alcuni casi i corsi di preparazione al parto prevedono anche moduli specifici per i padri nei quali si discute del loro ruolo e delle loro esigenze. Questi moduli dedicati ai padri comportano costi supplementari.

Le donne incinte che frequentano un corso di preparazione al parto in ospedale o presso una levatrice ricevono 150 franchi dalla loro assicurazione di base (art. 14 OPre, art. 29 LAMal) per i costi del corso pari a diverse centinaia di franchi. Poiché ciò è associato alle prestazioni specifiche di maternità, i padri non hanno questo diritto.

La fase vicina alla nascita rappresenta il momento decisivo per la creazione di un legame tra padre e figlio e per l'acquisizione di competenze relative alla paternità (linee guida «Väter einbeziehen», Männer.ch e MenCare 2023). Il coinvolgimento precoce dei padri dopo l'annuncio della gravidanza influisce sul loro impegno come padri (Draper 2003) e quindi anche su una ripartizione più equa dell'attività di «care» non retribuita.

Nell'assistenza sanitaria perinatale e negli istituti per la prima infanzia la distribuzione dei ruoli e gli stereotipi legati al genere sono ancora presenti. Influenzano il modo in cui gli istituti e gli specialisti entrano in contatto con i futuri padri. Per i padri, in questa situazione può essere difficile sviluppare il proprio ruolo e considerarsi padri nonché ottenere informazioni adeguate alle proprie esigenze.

Occorre perciò prendere in esame misure che rendano maggiormente visibile, riconoscano e promuovano l'impegno attivo dei padri nelle attività che riguardano la gravidanza, il parto e la prima infanzia. Con un buono per futuri padri nel Cantone dei Grigioni del valore di 150 franchi per un corso di preparazione al parto, da utilizzare per un'offerta nel Cantone, sarebbe possibile promuovere la partecipazione dei padri ai corsi di preparazione al parto e gli organizzatori dei corsi sarebbero motivati a proporre moduli specifici per i padri.

Le firmatarie e i firmatari chiedono al Governo di rispondere alle seguenti domande:

1. Come possono essere introdotti buoni per i corsi di preparazione al parto per futuri padri?
2. Quali canali di comunicazione possono essere utilizzati o creati per informare i futuri genitori in merito alla possibilità di ottenere un buono?
3. Quali altre misure possono essere adottate per un maggiore coinvolgimento dei padri presso gli offerenti esistenti, considerando il genere, riguardo a gravidanza, parto e prima infanzia, ad es.:
  - formazioni e creazione di una rete di specialisti in materia di «atteggiamento favorevole ai padri»;
  - assunzione di consulenti uomini nella consulenza genitoriale;
  - consolidamento di un atteggiamento favorevole ai padri nelle linee direttive e nelle strategie di consulenza?
4. Come si può tenere adeguatamente conto delle famiglie arcobaleno nei buoni?

Coira, 24 aprile 2025

**Zogg**, Gredig, Bergamin, Atanes, Bachmann, Bardill, Baselgia, Biert, Bischof, Cahenzli-Philipp, Dietrich, Gartmann-Albin, Kaiser, Kreiliger, Mazzetta, Müller, Nicolay, Preisig, Rusch Nigg, Rutishauser, Said Bucher, Schläpfer, Zindel